GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — ROMA — GIOVEDI 1° SETTEMBRE — NUM. 205

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELL'INTERNO

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA N. 4.
1892

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Stante l'aggravarsi delle condizioni sanitarie sulle coste francesi della Manica e sul quelle belghe e germaniche del Mar del Nord e russe del Mar Baltico;

Vista la legge 22 dicembre 1888 n. 5849 (serie 3ª), per la tutela dell'igiene e sanità pubblica;

Decreta:

A parziale modificazione della ordinanza di sanità marittima n. 2, le navi partite dopo il 20 agosto corrente dai porti dell'Havre, di Anversa, Brema ed Amburgo e da quelli russi del Mar Baltico, per avere libera pratica nei porti italiani (se non l'abbiano già ottenuta in base alla citata ordinanza), dovranno tutte indistintamente recarsi alla stazione sanitaria dell'Asinara (Sardegna).

Quelle fra le dette navi, che abbiano avuto traversata incolume e non presentino alcun sospetto di malattia coleriforme, ottorranno ivi la libera pratica dopo subite le prescritte disinfezioni e compiuti almeno otto giorni da quello della loro partenza dai porti suaccennati.

Le altre navi che durante la traversata abbiano avuto casi dichiarati o pur sospetti di colera, o che ne presentino all'arrivo all'Asinara, dopo effettuato lo sbarco delle persone ammalate o sospette, e dopo aver subito le prescritte disinfezioni, saranno tenute in osservazione per quel numero di giorni che di volta in volta sarà giudicato opportuno dal Ministero.

I signori Prefetti delle provincie marittime del Regno, le Capitanerie e gli uffici di porto sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Roma, 31 agosto 1892.

Il Ministro
GIOLITTI.

ORDINANZA DI SANITÀ PUBBLICA N. 5
1892

IL MINISTRO DELL'INTERNO:

Ritenuto che le cautele in vigore nella Confederazione Elvetica circa lo smercio delle carni suine offrono garanzia sulla salubrità delle medesime;

Vista la legge 22 dicembre 1888 n. 5849 (Serie 3ª) sulla tutela della igiene e sanità pubblica;

Decreta:

Le carni suine salate, affumicate od in altro modo preparate per la conservazione, provenienti dalla Svizzera, potranno essere introdotte nel Regno, sempre chè siano accompagnate da un certificato delle competenti autorità estere, comprovante che le dette carni furono sottoposte ad ispezione sanitaria e riconosciute sane.

I signori Prefetti delle provincie di frontiera e gli Uffici doganali del Regno sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Roma, 31 agosto 1892.

Il Ministro
GIOLITTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

MILIZIA MOBILE

Con R. decreto del 16 agosto 1892:

Muzio Asdrubale, capitano fanteria distretto Roma, tolto dal ruolo della milizia mobile ed inscritto nel ruolo degli ufficiali di riserva, col grado medesimo, per sua domanda.

Bianchi Arnaldo, sottotenente complemento id., id. Casale, id. id. id.

Furia Pasquale, tenente id. id. Foggia, dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Savi Giuseppe, id. id. id. Roma, nato nel 1851, accettata la dimissione dal grado.

Marino Arturo, id. id. id. Palermo, id. id.

Antonini Leopoldo, sottotenente id. id. id. Piacenza, nato nel 1855, id. id.

Bordolli Giovanni, id. id. id. Bologna, nato nel 1853, id. id.

Aielli Proietti Tito, id. artiglieria (treno) id. Ravenna, nato nel 1855, id. id.

Campanile Raffaele, tenente complemento genio id. Avellino, considerato come dimissionario dal grado, a termini dell'articolo 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Bellucci Francesco, furier maggiore distretto Ascoli Piceno, nominato sottotenente di complemento, arma del genio (articolo 1, lett. c). legge 29 giugno 1882, assegnato al distretto di residenza Novara, ed al 1° genio pel caso di mobilitazione, e lasciato in congedo illimitato.

Con R. decreto del 21 agosto 1892:

Paris Luciano, sottotenente complemento cavalleria distretto Napoli, nato nel 1855, considerato come dimissionario dal grado a termini dell'art. 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Riccioni Castore, sottotenente veterinario complemento id. Siena, nato nel 1854, id. id. id.

De Angelis Domenico, tenente complemento genio, distretto Frosinone revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 25 luglio 1892 col quale il detto ufficiale cessava, per ragione di età, di appartenere alla milizia mobile.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 14 agosto 1892:

Chiodini Leone, tenente 14° batt. Novara, nato nel 1855, accettata la dimissione dal grado.

Grassi Annibale, id. 43° id. Como, considerato come dimissionario del grado, a termini dell'articolo 3 del Regio decreto 12 novembre 1891.

Mariani Carlo, sottotenente 39 id. Milano, id. id.

I seguenti sottotenenti medici sono promossi tenenti nel corpo sanitario della milizia stessa.

Corradi Guglielmo, 4ª compagnia di sanità.

Penco Giovanni Battista, id. id.

Gherardi Guido, 71° battaglione Piacenza.

Raucci Luigi, 161° id. Campobasso.

Droandi Antonio, 187° id. Siena.

Giannotti Benvenuto, 186° id. id.

Cicconardi Giacomo, 10ª compagnia di sanità.

D'Antonio Raffaele, id. id.

Morace Vitaliano, 276° battaglione Cosenza.

Pica Giovanni, 11ª compagnia di sanità.

Padalino Francesco, 277° battaglione Cosenza.

Butonti Gaetano, 236° id. Lecce.

Coglitore Vittorio, 12ª compagnia di sanità.

Con R decreto del 16 agosto 1892:

Pasini cav. Giovanni maggiore 41 batt. Milano, cessa di appartenere alla milizia territoriale, per sua domanda, ed è ricollocato col proprio grado nella riserva, fanteria.

Rasulo Giovanni, tenente 185 id. Siena, accettata la dimissione dal grado.

Arena Emilio, id. 305 id. Messina, id.

Olivari Sebastiano Marco, id. 197 id. Livorno, dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Orlandi Raffaele, tenente complemento fanteria distretto Foggia, trasferito nella milizia territoriale 169 battaglione fanteria Foggia.

I sottoindicati tenenti contabili nella milizia territoriale sono trasferiti collo stesso grado, nell'arma di fanteria della milizia stessa.

Minina Giuseppe, dimorante a Torino, 16 battaglione fanteria Novara.

Cozzolino cav. Alfonso, id. a Napoli, 242 id. id. Avellino.

I sottodescritti cittadini sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale, arma di fanteria, coll'assegnazione a ciascuno di essi indicata.

Dovranno presentarsi nelle ore antimeridiane del 1° ottobre o 1° novembre p. v. alla sede del reggimento a ciascun designato per compiere il mese di servizio prescritto.

I comandanti di corpo d'armata hanno facoltà di destinarli a far servizio presso altro corpo o distretto, quando tale cambiamento fosse consigliato dalle esigenze dell'istruzione che deve essere impartita a detti ufficiali.

Eugeni Pietro, dimorante a Roma, destinazione, 216 batt. Frosinone; reggimento in cui deve prestare servizio, fanteria A. Roma.

Voltarelli Leopoldo, id. a Crosia (Castrovillari), id. 268 id. Taranto, id. id. Catanzaro.

Fasulo Manfredi, id. a Sorrento, id. 222 id. Caserta, id. id. B. Caserta.

Avitabile Salvatore, id. a Napoli, id. 235 id. Nola, id. id. A. Napoli.

Marcello Leopoldo, id. a Napoli, id. 225 id. Benevento, id. id. B. Napoli.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 16 agosto 1892:

Dente Bernardino, maggiore a riposo residente a Torino, inscritto con l'attuale suo grado nel ruolo degli ufficiali di riserva fanteria per sua domanda.

Piazza Antonio, capitano fanteria residente a Milano, dispensato da ogni servizio militare, per infermità non dipendente da causa di servizio conservando l'onore dell'uniforme.

Perron Giuseppe, tenente id. id. Oulx (Pinerolo), id. id.

Brero Giuseppe, tenente artiglieria (treno), tolto dai ruoli in applicazione dell'art. 2 del R. decreto 12 luglio 1888.

Sampieri cav. Francesco, maggiore di riserva fanteria residente a Rovigo, trasferito nella milizia territoriale 90 battaglione fanteria Rovigo.

Pedrazzoli Luigi, tenente id. id. Noventa Vicentino, id. id. id. 92 id. id. Vicenza.

Sassoli cav. Arturo, già capitano di milizia mobile fanteria residente a Milano, inscritto nei ruoli degli ufficiali di riserva fanteria col medesimo grado per sua domanda

Corbani Achille, già tenente di milizia mobile fanteria residente a Verona, id. id.

Ronco Giuseppe, già tenente di complemento alla milizia mobile cavalleria distretto Genova, inscritto nella riserva col grado di tenente arma di cavalleria.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. Decreto 21 agosto 1892:

Richard Camillo, ragioniere principale d'artiglieria di 1ª classe ufficio di revisione delle contabilità militari, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età dal 1° settembre 1892.

MINISTERO DELLA GUERRA

Invio in congedo illimitato dei militari di 1ª categoria della classe 1868 di cavalleria, della classe 1869 delle altre armi e della classe 1870 con ferma di due anni.

1. Ho determinato che con la data del 20 settembre p. v. abbiano principio le operazioni per l'invio in congedo illimitato:

a) dei militari di 1ª categoria della classe 1868 appartenenti all'arma di cavalleria, ad eccezione di quelli dei sei reggimenti che prendono parte alle esercitazioni di avanscoperta nell'Italia centrale dal 7 al 14 settembre, i quali saranno congedati al giungere della nuova guarnigione, senza bisogno di altri ordini;

b) dei militari di 1ª categoria della classe 1869 appartenenti alle altre armi, che non siano già stati congedati per effetto nella circolare n. 89, del 5 agosto, come ascritti ai corpi ivi specificati.

c) dei militari di tutte le armi, di leve anteriori, arruolati colla classe 1870 e designati per la ferma di due anni, perchè capilista, renitenti, studenti ammessi al ritardo del servizio, ecc., fatta anche eccezione per gli alpini.

2. I reggimenti d'artiglieria da campagna, che per l'epoca anzidetta non abbiano ancora ultimato la scuola di tiro, ritarderanno l'inizio del congedamento della loro classe anziana fino al giorno successivo a quello in cui avranno fatto ritorno alle sedi rispettive.

Con eguale ritardo sarà congedato il personale di quei reggimenti d'artiglieria da campagna che, avendo preso parte alle grandi manovre, raggiunsero la sua sede ordinaria dopo il 20 settembre.

Le compagnie d'artiglieria da costa inizieranno le operazioni di congedamento dopo che avranno ultimate le loro esercitazioni di tiro effettivo.

3. Le operazioni del licenziamento saranno compiute secondo le norme contenute nel capo XXVIII (sezione prima) del Regolamento sul reclutamento e con quelle del capo XVII dell'Istruzione complementare al regolamento stesso, tenute presenti le modificazioni apportate al citato capo dell'Istruzione complementare dagli *Atti* 193 del 1891 e 50 dell'anno corrente.

Per gli uomini delle armi di fanteria di linea e bersaglieri, che saranno trasferiti ai rispettivi distretti di reclutamento. In seguito alle disposizioni contenute nel § 526 della suaccennata Istruzione complementare quale fu modificato dal succitato *Atto* 50, il Ministero si riserva di stabilire nel tomo III dell'Istruzione per la mobilitazione di prossima pubblicazione come dovranno essere ripartiti fra i diversi reggimenti che si completano in ciascun distretto.

Gli uomini dei reggimenti di artiglieria da fortezza e da costa saranno trasferiti, ove occorra, nei reggimenti cui ciascun distretto deve fornire la forza in congedo illimitato secondo il nuovo allegato n. 10 all'Istruzione complementare suddetta che fa seguito alla circolare n. 5170 del 22 luglio p. p.

4. All'atto dell'invio in congedo, i comandanti di corpo non promuoveranno sergenti i migliori caporali maggiori, secondo sarebbe prescritto dal § 22 del regolamento sullo stato dei sottufficiali del 15 maggio 1884, ma si limiteranno a dichiararne l'idoneità con apposita annotazione sul foglio di congedo.

5. Per coloro che risultassero ascritti alle classi da congedarsi come renitenti, e che condannati dai tribunali ordinari dovessero ancora scontare la pena, i comandanti di corpo devono attenersi a quanto è prescritto dal § 658 del regolamento sul reclutamento.

Però, se durante la permanenza sotto le armi taluni avessero tenuto *ottima* condotta, ciò dovrà essere fatto noto in modo speciale al procuratore del Re, nell'atto in cui gli si dà l'avviso di cui sopra, onde possa tenerne conto, ove lo creda, nel caso fosse presentata dal militare la domanda di condono di tutta o di parte della pena incorsa.

6. I militari delle predette classi 1868 di cavalleria, 1869 delle altre armi, e quelli della classe 1870 con la ferma di due anni, che per qualsiasi causa si trovino in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato, saranno considerati come inviati in congedo illimitato alla predetta data del 20 settembre, e conseguentemente con tale data dovrà essere loro rilasciato dal distretto o dal corpo cui sono effettivi il relativo foglio di congedo illimitato, da farsi consegnare dietro ritiro del foglio di licenza di cui sono muniti, operandosi contemporaneamente la relativa variazione matricolare d'invio in congedo illimitato.

7. Al trasporto tanto per ferrovia quanto per mare dei congedandi sarà provveduto con ordini di movimento che verranno compilati dal comando del corpo di stato maggiore.

A tal uopo e perchè si possa avere norma della preparazione degli ordini di movimento stessi e nei preavvisi da darsi alle società ferroviarie e di navigazione interessate, i corpi e reparti faranno subito conoscere direttamente al comando del corpo di stato maggiore (Ufficio trasporti) e ad ogni modo *non più tardi del 4 settembre* (occorrendo, anche telegraficamente) la forza approssimativa dei singoli drappelli di congedandi, il sito di partenza e il distretto di arrivo.

In eccezione a quanto precede le autorità militari interessate provvederanno direttamente al trasporto di quei militari, il cui invio in congedo dovrà aver luogo più tardi, in base alle eccezioni contenute ai nn. 1 e 2 della presente Circolare.

Nell'esecuzione dei trasporti dovranno essere strettamente osservate le speciali disposizioni contenute nel regolamento sul servizio trasporti, nell'art. 20 del regolamento pel servizio territoriale (libro II) e nel regolamento per l'applicazione delle convenzioni sui trasporti militari.

Pei congedandi diretti ai distretti della Sicilia o della Sardegna i corpi avvertiranno di corrispondere loro i mezzi di trasporto e le indennità di trasferta fino al distretto di congedamento.

Durante il periodo di maggior movimento pei trasporti ferroviari dei congedandi, i comandanti di corpo d'armata disporranno perchè presso ogni comando militare di stazione ferroviaria faccia servizio anche un ufficiale medico, per visitare i congedandi ammalati di passaggio, ed impedire occorrendo, il proseguimento del viaggio a coloro che non fossero in grado di sopportarne la fatica.

Roma, 21 agosto 1892.

Il Ministro
PELLOUX.

Invio in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato di militari di 1ª categoria delle classi 1869 di cavalleria e 1870 delle altre armi.

1. Ho determinato che col giorno 20 settembre p. v., siano inviati in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato:

a) i militari di 1ª categoria della classe 1869 di cavalleria nati nel 1868 ed arruolati, quelli rivedibili, con la detta classe 1869, fatta eccezione di quelli appartenenti ai sei reggimenti che prendono parte alle esercitazioni di avanscoperta nell'Italia centrale dal 7 al 14 settembre, i quali saranno licenziati al giungere nella nuova guarnigione;

b) i militari di 1ª categoria della classe 1870 di tutte le altre armi nati negli anni 1868 e 1869 ed arruolati con la classe 1870 quali rivedibili, fatta eccezione per gli alpini pei quali sarà provveduto più tardi.

Per i militari dell'artiglieria da campagna e da costa si terranno presenti le eccezioni di cui al num. 2 della circolare di data odierna num. 97.

2. Ad evitare irregolarità, i comandanti di corpo si assicureranno personalmente, mediante l'esame dei fogli matricolari, che i militari da licenziarsi perchè arruolati quali rivedibili, siano realmente tali, e non siano cioè stati arruolati come omessi, renitenti, rimandati perchè ammalati od in carcere, ecc.

Il surrogato di un fratello che sia stato mandato rivedibile avrà diritto all'invio in licenza straordinaria che sarebbe spettato al fratello rivedibile.

3. La formola matricolare per i licenziati da sotto le armi in forza della presente sarà:

« Inviato in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato, circolare n. 98 del 21 agosto 1892 ».

4. Pel licenziamento saranno seguite le norme stabilite dal capo XXVIII (sezione prima) del Regolamento sul reclutamento e dal capo XVII dell'istruzione complementare al detto Regolamento, tenute presenti le modificazioni introdottevi cogli *Atti* 198 del 1891 e 50 del corrente anno, ed avuti presenti gli *Atti* 81 e 106 dell'anno stesso quanto alle variazioni matricolari da farsi circa la dichiarazione di buona condotta.

5. Compiuto il licenziamento, i comandanti dei corpi procederanno, ove occorra, al pareggiamento della forza rimasta sotto le armi di ciascuna classe fra le diverse compagnie, batterie, squadroni, stato maggiore e deposito, nonchè al rimpiazzo di quelle cariche speciali che non possono rimanere scoperte, come ad esempio, dei caporali maggiori o caporali di maggiorità, zappatori, trombettieri e simili.

6. Il Ministero si riserva di emanare ulteriori disposizioni pel licenziamento anticipato, mediante sorteggio, di una parte degli uomini della classe 1870 delle varie armi.

Roma 21 agosto 1892.

Il Ministro
PELLOUX.

Posizione dei militari di truppa in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato.

A soluzione di quesiti che vengono mossi intorno alla posizione dei militari di truppa in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato, per effetto di diversi *Atti* e *Circolari* sinora pubblicati, il Ministero della guerra stima opportuno di avvertire quanto segue:

1° I militari che si trovino nella posizione succennata possono chiedere ed ottenere dai comandanti dei distretti, anche prima di conseguire il congedo illimitato, il *nulla osta* pel passaporto onde recarsi all'estero, quando beninteso si trovino in uno dei casi enumerati nel § 677 del Regolamento sul reclutamento.

2° Essi militari possono essere ammessi dalle varie amministrazioni governative e municipali sia nei corpi delle guardie di finanza che di città, carcerarie, degli scavi e municipali, ed anche a qualsiasi altro impiego, non esclusi quelli ferroviari.

A tale uopo i comandanti dei corpi e dei distretti non si rifiuteranno mai di rilasciare alle autorità competenti la copia del foglio matricolare e caratteristico del richiedente, nel quale foglio sia già stata apposta la variazione relativa alla condotta, giusta il disposto negli *Atti* 81 e 106 del corrente anno 1892.

3° Laddove i militari in parola si ammalassero e fossero assolutamente sprovvisti di mezzi per curarsi, potranno dai comandanti dei distretti essere fatti ricoverare negli ospedali militari, come ogni altro militare in licenza.

4° Coloro fra i detti militari i quali desiderassero di rientrare in servizio, potranno dai comandanti dei corpi esservi riammessi, purchè si trovino in una delle condizioni previste dal Capo XXXIII del Regolamento sul reclutamento, presentino i documenti prescritti dal § 1026 del Regolamento stesso, ed inoltre si obblighino, con apposita dichiarazione scritta, di assumere una nuova ferma di 5 anni secondo l'art. 134 della legge, a decorrere non già dal giorno del ritorno sotto le armi, ma da quello in cui si compie la ferma da cui sono vincolati ed in cui acquisterebbero diritto al congedo illimitato.

5° Infine i detti militari non essendo ancora muniti del foglio di congedo illimitato, e trovandosi a tutti gli effetti sottoposti alla giurisdizione militare come militari in licenza, non possono essere ammessi a votare quali elettori politici, od amministrativi; nè possono essere ammessi a contrarre matrimonio civile a sensi della Circolare del Ministro guardasigilli del 26 aprile 1891 n. 83-2/12-42 riportata nell'*Atto* 82 del *Giornale Militare*.

Roma, 26 agosto 1892.

Il Ministro
PELLOUX.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè N. 809313 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 40, al nome di Piro Leonardo di Raffaele, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Piro *Rinaldo* di Rafaele, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Napoli, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 luglio 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè:

1° N. 756948 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 135 al nome di Gastaldi Nicola, Giovanni-Battista, *Felicita*, Innocente, Carlo Alberto, Francesco e Malvina di Carlo Giuseppe, minori sotto la patria potestà del padre e prole nascitura da quest'ultimo, domiciliato a Torino;

2° N. 854134 intestato Gastaldi Nicola, Giovanni Battista, Giovanna Felicita *Carlo* Innocente, Francesco, Malvina, Saverio e Teresa di Carlo Giuseppe minori ecc *come la precedente*, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi la prima a Gastaldi Nicola, Giovanni-Battista, *Giovanna-Felicita* ecc. e di Giuseppe o Carlo Giuseppe ecc. ecc. e la seconda Gastaldi Nicola, Giovanni Battista, Giovanna Felicita, *Carlo Alberto* ecc. di Giuseppe o Carlo Giuseppe ecc. ecc. veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 1° agosto 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: Num 880947 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 1025, al nome di De Barberi *Gemma* fu Giovan Battista minore sotto la curatela del marito Attilio Ghiglione, domiciliata in Genova fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Barberi Agostina, Maria, Rosa, Gemma, chiamata soltanto Gemma fu Giovan Battista, sotto la curatela del marito Attilio Ghiglione domiciliata in Genova, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1 agosto 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

(1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della bollettina di ricevuta rilasciata il giorno 10 maggio 1892 col n. 617 ordinale, e 1277 di protocollo e 16495 di posizione, dall'Intendenza delle finanze in Cuneo alla signora Sockhardt Clara del fu Alberto pel deposito di un certificato della rendita di L. 1200, con decorrenza dal 1° gennaio 1892.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguitesi le pubblicazioni prescritte dall'art. 334 del Regolamento sull'amministrazione del Debito pubblico approvato col Reale decreto 8 ottobre 1870 n. 5942, ove non sieno intervenute opposizioni, si farà luogo alla consegna, a chi di diritto, del titolo di rendita, anche senza ritiro della suddetta ricevuta che si riterrà di nessun valore.

Roma, 27 agosto 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

R. Accademia di Belle Arti in Milano

Avviso di concorso.

Essendo vacante nella R. Accademia di belle arti di Milano il posto di secondo aggiunto alla scuola di architettura con l'annuo stipendio di lire 1500 (millecinquecento) si invitano coloro che intendessero concorrervi a presentare al R. Ministero dell'Istruzione (Divisione per l'arte contemporanea, (non più tardi del giorno 15 ottobre del corrente anno, la loro domanda su carta bollata da una lira, corredata da titoli, documenti, disegni di opere architettoniche eseguite o progettate, da rilievi, od altro che valgano a dimostrare la loro capacità in detto insegnamento.

Il vincitore del concorso sarà eletto per un biennio, scorso il quale, potrà essere confermato stabilmente.

N.B. I concorrenti prima di presentare la loro domanda alla suddetta Divisione potranno aver notizia dal segretario *dell'Accademia di belle arti in Milano* degli obblighi che incombono al vincitore del concorso.

Roma, 25 agosto 1892.

Pel Ministro
RONCHETTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Concorso per la nomina a maestro aggiunto di 1ª classe nel personale dei maestri civili di scherma.

Per provvedere alle vacanze esistenti e a quelle che si verificassero eventualmente fino al 30 settembre 1894 nel personale dei maestri civili di scherma, il Ministero ha aperto un concorso per esame fra i sottufficiali istruttori di scherma con anzianità anteriore al 1° gennaio 1892.

Tale esame avrà luogo nei giorni 3 ottobre e successivi presso la scuola magistrale militare di scherma in Roma.

1. L'esame sarà dato colle norme stabilite dal Capo IV del Regolamento 1° settembre 1889 per la scuola magistrale militare di scherma (n. 74 e seguenti) ed abiliterà alla nomina a maestro aggiunto di 1ª classe con lo stipendio annuo di L. 1500.

2. A termini del disposto dai nn 71 e 86 del citato Regolamento, non potranno prender parte al concorso i sottufficiali istruttori di scherma i quali:

a) abbiano già concorso due volte per la nomina a maestro civile;

b) abbiano rinunziato ad altro concorso; a meno che siano stati impediti da forza maggiore;

c) non abbiano conseguita l'idoneità in un precedente esame, oppure siano stati classificati con una media complessiva inferiore a 14.

3. I candidati che conseguiranno una media complessiva non inferiore a 14, saranno iscritti per ordine di classificazione nella lista di avanzamento per la nomina a maestro civile di scherma, e concorreranno secondo lo stesso ordine ad occupare i posti che si renderanno vacanti nel ruolo di detto personale civile fino al 30 settembre 1894.

A parità di condizioni, avranno la preferenza, nella nomina, quei sottufficiali istruttori che posseggono anche il diploma di maestro normale di ginnastica.

4. I maestri nominati in seguito al presente concorso conseguiranno la nomina di maestri civili di 3ª classe dopo due anni di permanenza nel grado di aggiunti.

Roma, 19 agosto 1892.

Il Ministro
PELLOUX.

N. 470 - 4ª Divisione.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la legge 29 luglio 1879 n. 55002 colla quale venne prescritta la costruzione delle ferrovie complementari fra le quali è compresa nell'elenco *A* la linea Roma-Sulmona;

Veduto il decreto prefettizio 12 luglio 1887 n. con cui venne ordinato al Ministero dei lavori pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità concordate coi proprietari per gli stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Vedute le polizze rilasciate dall'Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data dicembre 1887 coi numeri 13225 al 13244 constatanti l'avvenuto deposito delle somme dovute ai suddetti;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Vicovaro, notificato ai proprietari interessati, all'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Roma per la voltura in testa al Demanio dello Stato degli stabili occupati.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento delle suddette indennità, potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'art. 2 del presente decreto e nei modi indicati nell'art. 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalle indennità, da farsi a cura e spese degli interessati con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Vicovaro provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del municipio il presente decreto ed a notificarlo agli interessati a mezzo di usciere comunale.

Roma, 30 giugno 1892.

Per il Prefetto
BRUNELLI.

Per copia conforme ad uso amministrativo
Il Segretario: TORRONI.

1. Angelucci Rocco fu Alessandro, domiciliato a Vicovaro.

Terreno sativo in vocabolo S. Carlo, in catasto sez. 1ª n. 224 di mappa, confinante Caponi Biagio, Mancianti Giovanni, strada provinciale, ospedale.

Altro in vocabolo Mola di Castello, sez. 1ª n. 215, mappa confinante strada provinciale Valeria e fiume Aniene.

Altro vocabolo Valle del Medico, in sez. 1ª nn. 237, 350, 357, confinante Colatelli Francesco, principe Bolognetti, strada provinciale.

Altro terreno vignato vocabolo Bizzoco, sez. 1ª nn. 352, 351 e 206, confinante strada provinciale, fiume Aniene, Venturini.

Altro sativo con alberi, vocabolo Arimanni, sez. 1ª n. 190 sub. 2 e 385 mappa, confinante principe Bolognetti, strada provinciale a due lati.

Altro olivato, vocabolo Arimanni, sez. 1ª nn. 183, 167, confinante Ziantoni Francesco, strada provinciale e Santini Vincenzo.

Altro terreno vignato alberato. vocabolo Arimanni, sez. 1ª numeri 161, 159, 157, 156, 155 e 123 mappa, confinante Pomponi Margherita, strada provinciale, Grossi Francesco e fiume Aniene.

Superficie in m.q. da occuparsi 1536,76.

Indennità stabilita L. 1180,51.

2. Argelucci Rocco fu Alessandro, domiciliato a Vicovaro.

Terreno sativo, vocabolo Rutola, in catasto sez. 2ª n. 567 mappa, confinante Manghiani Gio. Battista, Conti Vincenzo e Cenci Bolognetti.

Altro, sez. 2ª n. 569, confinante Cenci Bolognetti, fiume Aniene, fosso Martina.

Superficie in m.q. da occuparsi 835,12.

Indennità stabilita L. 378.

3. Carboni Domenico fu Nicola, Borelli Anna Maria in Carboni, domiciliati a Vicovaro.

Terreno sativo e vignato, vocabolo Canneto del Principe a Isola, in catasto sez. 1ª n. 119 mappa, confinante Pomponi Pietro, via provinciale Valeria, Piersanti Teodoro.

Superficie in m.q. da occuparsi 313,50.

Indennità stabilita L. 85,87.

4. Piersanti Teodoro fu Stanislao, domiciliato a Vicovaro.

Terreno vignato, vocabolo Isola e Sepolcro, in catasto alla sez. 1ª n. 116 sub. 1 e 108 di mappa, confinante Carboni Domenico, via provinciale, Ventura Giuseppe, Porandoni Gregorio.

Superficie in m.q. da occuparsi 275,51.

Indennità stabilita L. 38,56.

5. Ventura Giuseppe di Gio. Battista ed ora Ventura Vincenzo fu Giuseppe, e Rufini Filomena vedova Ventura, domiciliati a Vicovaro.

Terreno Canneto del Principe, suo vocabolo, in catasto alla sez. 1ª n. 116 e sub. 1 di mappa, confinante Piersanti Teodora da due lati e via provinciale.

Superficie in m.q. da occuparsi 909,81.

Indennità stabilita L. 144,91.

6. Brandani Gregorio fu Angelo, domiciliato a Vicovaro.

Terreno sativo con alberi, vocabolo Isola e Sepolcro, in catasto sez. 1ª nn. 103 e 104 di mappa, confinante Piersanti Teodora, via provinciale, Riccetelli Carlo e fiume.

Superficie in m.q. da occuparsi 121,73.

Indennità stabilita L 41,26.

7. Riccetelli Carlo fu Gio. Battista, domiciliato a Vicovaro.

Terreno sativo e vignato, vocabolo Isola e Sepolcro, in catasto sez. 1ª nn. 102 e 105 di mappa, confinante Brandani Gregorio, Riccitelli Anna e fiume Aniene.

Superficie in m q. da occuparsi 184,16.

Indennità stabilita L. 100,98.

8. Riccetelli Anna fu Pietro, domiciliata a Vicovaro.

Terreno con alberi, vocabolo Isola e Sepolcro, in catasto sez. 1ª n. 383 di mappa, confinante Riccetelli Carlo, fiume Aniene e Ostati Vincenzo.

Superficie in m.q. da occuparsi 1207,25.

Indennità stabilita L. 159,29.

9. Rotondi Bonaventura fu Matteo, domiciliato a Vicovaro.

Terreno vignato alberato, vocabolo Lineare, in catasto sez. 3ª nn. 74, 75 e 701 di mappa, confinante fiume Aniene a due lati e Zucchi Francesco.

Superficie in m.q. da occuparsi 252,35.

Indennità stabilita L. 39,36.

10. Moltoni Girolamo fu Lucantonio, domiciliato a Vicovaro.

Terreno sativo con alberi, vocabolo Le Ginate, descritto in catasto, sez. 3ª n. 584 di mappa, confinante Moltoni Gio. Battista, strada campestre e Del Monaco Mattia.

Superficie in m. q. da occuparsi 243,76.

Indennità stabilita L. 34,85.

11. Crialesi Domenico fu Giovanni ora Riccardi Vincenzo fu Pietro, domiciliato in Vicovaro.

Terreno vignato alberato, voc. Le Giuste, in catasto, sez. 3, n. 13 di mappa, confinante Maiorani Domenico, strada comunale e Castel Madama ora deviato Marchetelli Francesco.

Superficie in m. q. da occuparsi 1134,84.

Indennità stabilita L. 170,62.

12. Dante Francesco fu Giovanni, domiciliato in Vicovaro.

Terreno vignato alberato, voc. Bucciale, in catasto sez. 3, n. 343 di mappa, confinante Ospedale di S. Antonio, strada campestre e Savini Domenico.

Superficie in m. q. da occuparsi 629,10.

Indennità stabilita L. 319,02.

13. Dante Francesco fu Giovanni, domiciliato in Vicovaro.

Terreno come sopra, confinante Danti Giovanni, strada campestre, Marchetelli Francesco e Moncianti Giovanni.

Superficie in m. q. da occuparsi 295,50.

Indennità stabilita L. 4,91.

14. Savini Domenico fu Eleuterio, domiciliato in Vicovaro.

Terreno sativo vignato, voc. Bucciale, in catasto, sez. n. 571 di mappa, confinante Dante Francesco, Moncianti Giovanni e Trippa Luca.

Superficie in m. q. da occuparsi 44,74.

Indennità stabilita L. 34,68.

15. Trippa Lucia fu Marco, domiciliata in Vicovaro.

Terreno sativo vignato, voc. Bucciale, in catasto sez. 3, n. 351 di mappa, confinante Savini Domenico, Moncianti Giovanni, Danti Giovanni.

Superficie in m. q da occuparsi 57,42.

Indennità stabilita L. 33,62.

16. Danti Giovanni fu Vincenzo, domiciliato in Vicovaro.

Terreno sativo, vignato, voc. Bucciale, in catasto, sez. 3, n. 350 di mappa, confinante Trippa Lucia, Moncianti Giovanni, Moncianti eredi di Bartolomeo.

Superficie in m. q. da occuparsi 1583,07.

Indennità stabilita L. 214,39.

17 Evangelista Pietrantonio fu Francesco, domiciliato in Vicovaro.

Terreno vignato alberato, voc. La Mola, in catasto, sez. 2, n. 618 di mappa, confinante Cenci Bolognetti, di Giuseppe Giovanni e fiume Aniene.

Superficie in m. q. da occuparsi 214,56.

Indennità stabilita L. 34,06.

18. Di Giuseppe Giovanni fu Nicola, domiciliato in Vicovaro.

Terreno vignato alberato, voc. San Cosimato, in catasto sez. 2, n. 617 di mappa, confinante Evangelista Pietrantonio, Mangliani Domenico, fiume Aniene.

Superficie in m. q. da occuparsi 1122,96.

Indennità stabilita L. 280,71.

19. Mangliani Domenico fu Antonio, domiciliato in Vicovaro.

Terreno sativo alberato, vocabolo La Mola, in catasto sez. 2, n. 619 di mappa, confinante di Giuseppe Giovanni strada della Mola e fiume Aniene.

Superficie in m. q. da occuparsi 981,79.

Indennità stabilita L. 363,38.

20. Leoni Nicola fu Giovanni, domiciliato in Vicovaro.

Terreno olivato e vignato, vocabolo La Mola, in catasto sez. 2, n. 616 di mappa, confinante strada della Mola e Grossi Maddalena, strada mulattiera, Vicovaro S. Cosimato.

Indennità stabilita L. 97,46.

Registrato a Tivoli il 4 luglio 1892 vol. 25, fog. 121 n. 6. Gratis.

IL RICEVITORE.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 31 agosto 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nella 24 ore precedenti	
Belluno	sereno	—	28 8	15 0
Domodossola	3¦4 coperto	—	27 8	16 5
Milano	1¦4 coperto	—	30 3	18 5
Verona	sereno	—	32 0	20 0
Venezia	sereno	—	28 3	21 0
Torino	1¦4 coperto	—	27 0	19 5
Alessandria	sereno	—	29 6	18 5
Parma	sereno	—	30 5	18 5
Modena	sereno	—	30 0	19 8
Genova	1¦2 coperto	calmo	25 6	19 7
Forlì	sereno	—	29 5	19 4
Pesaro	sereno	calmo	26 6	18 6
Porto Maurizio	1¦4 coperto	calmo	28 1	17 5
Firenze	sereno	—	28 4	14 7
Urbino	sereno	—	27 7	19 0
Ancona	sereno	calmo	28 8	22 0
Livorno	sereno	calmo	26 3	16 3
Perugia	sereno	—	28 4	18 0
Camerino	sereno	—	26 6	18 6
Chieti	sereno	—	27 4	16 0
Aquila	sereno	—	27 9	13 4
Roma	sereno	—	30 5	15 1
Agnone	—	—	—	—
Foggia	sereno	—	31 1	18 0
Bari	sereno	calmo	26 4	17 8
Napoli	sereno	calmo	27 7	16 4
Potenza	sereno	—	27 9	16 0
Lecce	sereno	—	27 7	19 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	legg. mosso	26 1	21 6
Reggio Calabria	sereno	mosso	26 4	22 0
Palermo	sereno	calmo	30 6	15 5
Catania	sereno	calmo	28 5	21 1
Caltanissetta	sereno	—	28 8	17 8
Siracusa	1¦4 coperto	calmo	28 8	19 1

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 31 agosto 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 763.0
Umidità relativa a mezzodì. . . . . . = 25
Vento a mezzodì . . . . . . S W debolissimo.
Cielo a mezzodì. . . . . . . sereno
Termometro centigrado { Massimo = 31°,1. Minimo = 15°,1.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 31 agosto 1892.

In Europa pressione bassa al Nord, 744 Arcangelo; 764 Sicilia.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito di circa un millimetro al Nord, quasi stazionario altrove, cielo sereno.

Temperatura leggermente aumentata al Nord e Centro, poco variata al Sud.

Stamane: cielo poco nuvoloso al Nord-Ovest, sereno altrove; venti vari deboli o moderati.

Barometro 762 Milano, 763 Cagliari, Firenze, Lecce, 764 Palermo, Napoli, Messina.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente meridionali, cielo sereno, temperatura piuttosto elevata.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

AMBURGO, 30. — In una seduta straordinaria della Borghesia si approvò ad unanimità una proposta urgente del Senato, che riguarda un credito di 500,000 marchi per provvedimenti straordinari sanitari.

COSTANTINOPOLI, 30. — Il conte di Collobiano, appena arrivato assunse la direzione dell'Ambasciata Italiana

PARIGI, 30. — Furono constatati, ieri, una trentina di casi nuovi, fra cui quello di una monaca, all'Ospedale di Saint-Louis, e quattro decessi.

Due minatori vennero arrestati iersera a Carmeaux.

La folla tentò di liberarli, fischiando i gendarmi e gridando: *Viva il socialismo!*

SPOLETO, 31. — Il Re è giunto alle ore 6,30 ant. e fu ossequiato alla stazione dalle autorità civili e militari ed acclamato calorosamente da una immensa folla.

Il Re, col suo seguito, è salito a cavallo e si è recato al Colle San Tommaso per assistere alle manovre.

Quindi, nel pomeriggio, proseguirà alla volta di Foligno.

SPOLETO, 31. — Terminata la manovra, il Re percorse le varie località dei dintorni di Spoleto e visitò alcuni campi.

Si recò quindi alla stazione accompagnato sempre da numeroso stato maggiore e alle ore 11 ant parti per Foligno col conte di Torino, col ministro Pelloux, col generale Cosenz e col suo seguito.

FOLIGNO, 31. — Il Re col conte di Torino, il ministro Pelloux, il generale Cosenz ed il suo seguito, è giunto qui in treno speciale alle ore 11,37 ant. e fu ricevuto alla stazione dal sindaco, dalla Giunta comunale e dalle altre autorità e salutato da grande folla.

Il Re col conte di Torino ed il suo seguito entrò in città in carrozza, e, percorrendo il Corso Cavour, la piazza Vittorio Emanuele, la via Principe Amedeo, si recò al palazzo Candiotti fra incessanti entusiastiche acclamazioni della popolazione accorsa sul suo passaggio.

Dalle finestre e dai balconi, parati a festa ed imbandierati, si gettavano sulla vettura reale migliaia e migliaia di cartellini a tre colori colle scritte:

— *Viva il Re Umberto! viva l'esercito!*

La popolazione, seguendo la carrozza Reale in cui col Re erano il conte di Torino, il ministro Pelloux ed il sindaco, si accalcò nella piazzetta dinnanzi il palazzo Candiotti, dove scese il Re.

Il Re, alle incessanti acclamazioni, si affacciò due volte al balcone a ringraziare la folla.

FOLIGNO, 31. Il Re, alle ore 4,50 pom., ricevette il capitolo metropolitano: e quindi alle 5,30 è uscito in carrozza con il conte di Torino, che abita nel palazzo Pesci, recandosi a visitare l'ospedale civile, la Congregazione di carità e poi la caserma del 1° reggimento di artiglieria, ed è stato dovunque vivamente acclamato dalla popolazione.

La città è animatissima.

Varie bande musicali del circondario suonano nelle piazze.

FOLIGNO, 31 — Stasera a Corte vi fu pranzo di famiglia, al quale il Re ha invitato i padroni di casa ed i generali Pelloux e Cosenz.

Una numerosa dimostrazione percorse le vie principali della città con musica, e al suono della marcia Reale si recò sotto il palazzo Candiotti, acclamando il Re, che fece ringraziare i dimostranti.

La città è illuminata e festante, bande musicali suonano in piazza Vittorio Emanuele.

PARIGI, 31. — Si constatò, ieri, un miglioramento nell'epidemia coleriforme che infierisce a Parigi.

Entrarono negli ospedali soltanto una ventina di colpiti e vi furono quattro morti.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 31 agosto 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 luglio 92	—	—				95,92 1[2 95 82 1[2 80	— —
RENDITA 5 0[0 2.a grida		—	—	95,65	95 65			— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 2.a grida	»	—	—		— —			58 50
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			101 25
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			95 25
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			100 93
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			102 50
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» 4 0[0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			430 —
» 4 0[0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			421 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			462 50
» » » Banca Nazionale 4 0[0.	»	500	500		— —			477 —
» » » » » 4 1[2 0[0.	»	500	500		— —			437 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 92	500	500		— —		670,50 669,25	— —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —		540,50	— —
» » » certif. provv.	1 luglio 91	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1350 — (1)
» » Romana	1 luglio 92	1000	1000		— —			1015 —
» » Generale	»	300	300		— —		374 1[2 75 74 72 1[2	— —
» » di Roma	1 genn 90	500	250		— —		(73 72 1[2 71 70 1[2	335 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			30 —
» » Industr e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —		520	—
» » » » cert. prov.	»	500	400		— —			570 —
» » » » nuove liberate	»	500	500		— —			— —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 luglio 92	500	400		— —		610 10 1[2 08 07 06	— —
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —			890 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500		— —			1143 —
» » Italiana per condotte d'acqua.	1 genn. 90	500	500		— —		395 94 93 92 1[2	— —
» » Immobiliare	1 luglio 92	500	500		— —		207 07 1[2 08 10 1[2 02	— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 » 90	250	250		— —		170 (01	— —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'illuminazione.	1 » 90	500	500		— —			270 —
» » Anonima Tramway Omnibus.	»	125	125		— —		174	— —
» » Fondiaria Italiana	n. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	b 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 gen. 92	500	500		— —			193 —
» » Metallurgica Italiana.	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma.	1 luglio 92	250	250		— —			210 —
» » Caoutchouc	1 genn. 90	200	200		— —			40 —
» » An. Piemontese di elettricità.	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 luglio 92	250	250		— —		188 188,50 186	— —
» » di Credito e d'ind. Edilizia		250	250		— —			— —
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiarie Incendi.	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89.	1 luglio 92	500	500		— —			290 —
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	1 » 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 » 92	500	500		— —			446 —
» Soc Immobiliare	1 ottob 91	500	500		— —			410 —
» » 4 0[0.	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro).	»	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna.	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	1 aprile 92	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

31 agosto 1892.

Consolidato 5 0[0 . . . . . L. 95 5?6
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 93 396
Consolidato 3 0[0, nominale . . . » 58 125
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale » 56 880

B. TANLONGO, Presidente

(1) ex divid. £. 23,—

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	— —	103 12 1/2
	Parigi	Cheques	— —	— —	103 80
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 01
	»	60 giorni	— —	— —	— —
	»	Cheques	— —	— —	— —
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —		— —
	Germania	Cheques	— —		— —

Risposta dei premi . . . } 29 Agosto
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . 30 »
Liquidazione . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ETTORE STICH.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1892.

Rendita 5 0[0	95 30	Az. Banca Tiberina	30 —	Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	2?6 —
» 3 0[0	[illegible] —	» »In. e Com. (an)	520 —	» » Metallurgica Italiana.	200 —
Obbl. Beni Eccl 5 0[0	— —	» » » Certif.	530 —	» » della Piccola Borsa	210 —
Prest. Rotschild 5 0[0.	102 50	» » » n liber	— —	» » Caoutchouc	50 —
Ob. città di Roma 4 0[0	425 —	» Soc. Cred. Mobil.	590 —	» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	462 —	» » » Merid.	— —	» » Risanamen.	188 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —	» » Gas	885 —	» » Cr. Ind Ed.	250 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1[2 0[0	485 —	» » Acqua Marcia	1135 —	» » Fondiar. incendi	80 —
Az. Fer Meridionali.	660 —	» » Condot. d'ac.	390 —	» » Fond. Vita.	230 —
» » Mediterranee	534 —	» » Gen. Illumin.	270 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	410 —
» » » certif.	— —	» » Tramway Om.	175 —	» » » 4 0[0	170 —
» Banca Nazionale	1350 —	» » » cert. prov.	— —	» » Ferroviarie	290 —
» » Romana	1012 —	» » Molini e Magaz. Gen	170 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	244 —
» » Generale	368 —	» » Immobiliare	200 —		
» Banco di Roma	350 —	» » Fond. Italiana	— —		
		» » Min. Antim.	240 —		
		» » Mat. Later.	215 —		